

Roma, 28 luglio 2026

Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Dott. Attilio **VISCONTI**

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Ing. Eros **MANNINO**

Al Direttore Centrale per l'Emergenza il
Soccorso Tecnico Urgente e l'Antincendio
Boschivo
Ing. Marco **GHIMENTI**

Al Direttore Centrale per la Programmazione
gli Affari Economici e Finanziari
Dott. Fabio **ITALIA**

e per conoscenza

Al Sottosegretario di Stato
On. Emanuele **PRISCO**

Al Dirigente dell'Ufficio Relazioni Sindacali
Dott.ssa Floriana **LABBATE**

Oggetto: Richiesta di chiarimenti urgenti in merito alla liquidazione delle spettanze del personale impiegato nell'emergenza di Colonna Mobile - intervento fiume Trigno (aprile 2026)

Egregi,

continuano a pervenire alla Scrivente numerose segnalazioni da parte del personale dei Comandi direttamente interessati all'evento, in merito alla gestione amministrativa delle spettanze relative all'impiego nell'emergenza in oggetto.

Le principali criticità riguardano la mancanza di indicazioni chiare e univoche da parte dell'Amministrazione circa la fase operativa nella quale è stata collocata l'emergenza. Al personale intervenuto da fuori regione, infatti, nel corso del briefing operativo è stato comunicato che l'attivazione rientrava nella **fase 1**, con conseguente operatività del dispositivo di soccorso sulle **24 ore**. Nonostante ciò, i Comandi di appartenenza stanno procedendo a una diversa interpretazione delle disposizioni impartite, negando, in alcuni casi, la liquidazione delle spettanze riferite all'impiego continuativo sulle 24 ore e, il rimborso delle spese di vitto anticipate dal personale, sebbene sostenute per esigenze di servizio.

Tale situazione oltre a determinare un'evidente disparità di trattamento tra il personale impiegato nella medesima emergenza, genera una incertezza applicativa, in contrasto con i principi di uniformità che devono caratterizzare la gestione delle emergenze nazionali, richiedendo una più puntuale informazione del personale interessato da parte dell'Amministrazione sin dalla prima fase, l'invio presso i luoghi emergenziali. Riteniamo ingiustificabile che, ogni qual volta si verificano situazioni simili, il personale non conosca le modalità di impiego e quindi di pagamento.

Alla luce di quanto sopra, la FP Cgil VVF chiede agli uffici interessati di emanare, con la massima urgenza, una disposizione rivolta a tutti i Comandi interessati, al fine di garantire l'omogenea applicazione delle disposizioni vigenti e la corretta liquidazione delle spettanze dovute al personale impiegato nell'emergenza.

Si chiede, in particolare, di chiarire definitivamente:

- il regime orario applicabile al personale impiegato nella fase operativa dichiarata;
- i criteri per la liquidazione delle spettanze economiche conseguenti;
- il riconoscimento del rimborso delle spese di vitto sostenute dal personale, comprese quelle riferite alle giornate di Pasqua e Pasquetta, laddove non sia stato possibile usufruire del servizio mensa o delle strutture predisposte dall'Amministrazione.

Il personale chiamato a garantire il soccorso tecnico urgente in occasione di un'emergenza nazionale, non deve subire queste modalità di trattamento da parte dei singoli Comandi e, non merita mortificazioni e penalizzazioni economiche derivanti esclusivamente dall'assenza di indirizzi certi da parte delle Direzioni Centrali competenti.

Certi di un sollecito riscontro, si porgono cordiali saluti.

Coordinatore Nazionale
FP CGIL VVF
Mauro **GIULIANELLA**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mauro Giulianella', with a long horizontal flourish extending to the right.